

AL TEATRO COMUNALE DI BELLUNO

Scuole in rete, un anno sotto i riflettori

Il meeting del decennale su cittadinanza attiva, legalità e pari opportunità

Chiusura in bellezza per l'anno di attività delle «Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace» con il consueto meeting finale, quest'anno arrivato al decennale. Al teatro comunale, gremito di studenti, martedì 7 giugno è andato quindi in scena una sintesi delle molteplici attività svolte all'insegna di cittadinanza attiva, legalità, diritti umani, solidarietà e pari opportunità. La mattinata è stata presentata dal referente delle Scuole in Rete Franco Chemello e da Paolo Capraro del Csv Belluno. Tanti i partner che hanno sostenuto l'evento, sia pubblici che del mondo privato e del volontariato come Csv, Comitato d'Intesa, Libera Belluno e Consulta Provinciale degli studenti, con il supporto del Comune di Belluno, Consorzio dei comuni Bim Piave, Lattebusche e Ufficio Scolastico provincia-

le. In scena lo spettacolo dedicato al tema della criminalità organizzata al nord ovvero «Lineamenti: i nuovi volti e confini delle mafie» della compagnia «Teatro delle condizioni avverse» con gli attori Andrea Maurizi e Consuelo Cagnati, quest'ultima di origini agordine. I due attori hanno nel finale voluto contestualizzare l'argomento per i giovani bellunesi leggendo alcuni articoli di cronaca locale dei mesi scorsi come il sequestro del «castello» a Ponte nelle Alpi e la vicenda degli incendi legati all'appalto dei rifiuti a Feltre. Il programma si è poi dipanato con una testimonianza dell'archeologo bellunese Carlo Garna che ha lavorato in Siria nelle terre raziate dall'Isis e alcune proposte di scambi europei con il programma Erasmus+ e il volontariato estivo e servizi civile con il Comitato di Intesa e Csv

Belluno, presenti anche con il presidente Giorgio Zampieri. Dopo la merenda offerta da Lattebusche e dal supermercato Unicomm, la novità 2016 è stato il concorso «La mia città: una fragile e meravigliosa relazione tra edifici, spazi, comportamenti e sguardi» promosso per i ragazzi delle superiori dalle sezioni bellunesi di Italia Nostra e Confedilizia e dedicato alla reinterpretazione della propria città con punti di forza e criticità. Presenti i vertici di Confedilizia locale con Michele Vignè ma anche nazionale con il presidente Giorgio Spaziani Testa, che hanno premiato i giovani insieme al sindaco di Belluno Jacopo Massaro e al presidente del Consorzio Bim Umberto Socal. Il premio per i lavori di gruppo va, per le medie, alla terza di Santa Giustina, mentre per le superiori alla classe 2b del Galilei e 2a e 2c del

Segato (sezione biennio) e alla 1a e 3b del Tiziano (sezione triennio). Vincitori individuali sono invece ex aequo Federica Balcon e Carlotta De Biasio del Galilei. Al secondo posto Eleonora Giancotti del Tiziano e Alessia Colle del Galilei, mentre al terzo Isabella David del Renier, Maria Teresa Laresse del Tiziano, Fabio Vettorello del Catullo e Maria Grazia Celato del Galilei. Infine un video che ha riassunto alcune iniziative dei mesi scorsi tra cui il viaggio di istituzione alle istituzioni europee e ai campi di concentramento, il ciclo sul teatro civile, la performance sui diritti umani che ha avuto un plauso a livello nazionale, il percorso sul cyberbullismo e tanto altro.

Nel pomeriggio poi si è svolta la festa ecologica promossa al parco di Lambioi dalla Consulta Provinciale degli studenti.



BELLUNO - Organizzatori e autorità sul palco del Teatro Comunale per «Scuole in Rete» 2016.

